



Il Festival di Salisburgo



19 / 23 agosto '09

24 / 28 agosto '09

**Il più celebre degli appuntamenti estivi: a Salisburgo
il Moïse et Pharaon di Rossini, Così fan tutte e Le Nozze di Figaro di Mozart.
Interpreti Riccardo Muti, Gustavo Dudamel, i Wiener Philharmoniker.**



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

NOTEINVIAGGIO è un progetto nato dalla collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ed il tour operator Alderan, nel comune desiderio di offrire agli amanti di musica ed arte un importante strumento di approfondimento. Un'iniziativa che si colloca nel quadro dell'ampia attività di promozione e divulgazione della cultura musicale che l'Accademia porta avanti da sempre, e che vuole essere l'occasione per andare alla scoperta dei luoghi seguendo il filo conduttore di musica, arte, cultura.

SALISBURGO E IL FESTIVAL

Stretta tra i monti del Mönchsberg e del Kapuzinerberg, attraversata dalle acque del fiume Salzach, Salisburgo è una cittadina deliziosa, con un insieme architettonico e paesaggistico davvero armonioso. Il centro storico (dichiarato dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale dell'Umanità") è un dedalo di stradine che si snodano tra chiese barocche e fastosi palazzi seicenteschi, mentre dall'alto incombe il castello medievale di Hohensalzburg, la più grande fortezza interamente conservata del Centro Europa. Il 27 gennaio 1756 qui nacque "Johannes Chrysostomus Wolfgang Theophilus Mozart" (come riporta il registro dei battesimi della cattedrale); da quel momento la storia della città cambiò per sempre, assumendo agli occhi degli appassionati di musica un valore tanto evocativo quanto probabilmente nessun altro luogo al mondo.

Il Festival di Salisburgo nasce per volere di alcune grandi personalità artistiche attive nell'ambiente teatrale e musicale austriaco del primo dopoguerra: il regista Max Reinhardt, il poeta e drammaturgo Hugo von Hofmannsthal, il compositore Richard Strauss, lo scenografo Alfred Roller, il direttore d'orchestra Franz Schalk. Viene inaugurato il 22 agosto 1920 con la rappresentazione nella piazza della Cattedrale di "Jedermann", un lavoro teatrale di Hofmannsthal. La prima opera è eseguita nel 1922 e rapidamente Salisburgo diventa un punto di incontro per i migliori direttori, registi, attori e cantanti del momento.

Il 12 marzo 1938 le truppe tedesche entrano in città, l'ideologia nazista contamina il Festival. Molti artisti che hanno contribuito a rendere prestigiosa la manifestazione – ad esempio Bruno Walter, Arturo Toscanini, Max Reinhardt – sono allontanati o si allontanano per protesta, mentre il Ministero della Propaganda stabilisce da Berlino che i programmi del Festival debbano essere dedicati alla cosiddetta "arte tedesca". La città, agghindata di bandiere naziste, si trasforma in un potente mezzo di propaganda: scompaiono quasi del tutto i visitatori stranieri, sostituiti per la maggior parte da soldati in licenza o lavoratori dell'industria bellica. Nel 1944, dopo il fallito attentato ad Hitler, Goebbels vieta qualsiasi manifestazione teatrale o musicale nel Reich. Miracolosamente a soli tre mesi dalla fine della guerra, nell'estate del 1945, il Festival ha nuovamente luogo e comincia un lento ma efficace processo di normalizzazione.

Nel 1956 Herbert von Karajan – salisburghese di nascita - è nominato Direttore Artistico. Il suo straordinario carisma, unitamente alle nuove possibilità tecniche offerte dall'inaugurazione del nuovo grande teatro (Grosses Festspielhaus), proiettano il Festival in una dimensione sempre più internazionale. Star quali Franco Corelli, Leontyne Price, Nicolai Ghiurov, Mirella Freni, Plácido Domingo, Agnes Baltsa diventano di casa.

Oggi il Festival si svolge tra la fine di luglio e la fine di agosto: cinque settimane durante le quali Salisburgo viene invasa da appassionati provenienti da tutto il mondo, ansiosi di poter ascoltare dal vivo molti dei più grandi ed acclamati interpreti della scena internazionale, i direttori più applauditi, le orchestre più prestigiose.



APPUNTAMENTI MUSICALI IN PROGRAMMA

Giovedì 20 agosto / Martedì 25 agosto

ore 18.30

GROSSES FESTSPIELHAUS

Moïse et Pharaon ou Le Passage de la Mer Rouge

Opera in quattro atti di Gioachino Rossini
Libretto di Luigi Balocchi ed Étienne de Jouy

Riccardo Muti direttore
Jürgen Flimm regia

Ildar Abdrazakov Moïse
Nicola Alaimo Pharaon
Sonia Ganassi Sinaïde
Eric Cutler Aménophis
Marina Rebeka Anaï
Barbara Di Castri Marie
Alexey Tikhomirov Osiride

Wiener Philharmoniker
Associazione dei concerti del Wiener Staatsoperchor

Dopo il successo parigino de “Le Siège de Corinthe”, sul finire del 1826 Rossini mise mano ad un'imponente rielaborazione dell'oratorio napoletano “Mosè in Egitto”. Con questo melodramma il compositore intendeva dimostrare pienamente quanto si fosse calato nel mondo teatrale e musicale francese, pur mantenendo colore e genialità italiani. A Parigi si cominciò presto a favoleggiare intorno al “nuovo Mosè”. *“Un soggetto in pompa, dalle forme colossali, una musica melodiosa, grandiosa e teatrale, l'impiego di tutta la potenza dell'orchestra, dei cori, del balletto, il prestigio delle decorazioni e dei macchinisti”* anticipò il critico musicale Castil-Blaze. La prima de “Moïse et Pharaon ou Le Passage de la Mer Rouge” andò in scena il 26 marzo 1827, avvincendo totalmente il pubblico dell'Opéra fin dalle prime battute. Rossini dimostrava di aver assimilato lo stile drammatico francese fondendo al suo interno gli elementi melodici italiani. Il Mosè faceva *“ogni sera delle conversioni musicali in massa”* scrisse Le Globe, *“non saprebbe credere quanti orecchi, fino a ieri ribelli o indifferenti si sono già lasciati sedurre”*. Anche coloro che non frequentavano abitualmente i teatri *“ne sono stati toccati, e i più profani si ripromettono di tornarvi, non più per vedere e farsi vedere, ma per meglio comprendere e meglio gioire”*. Il Cavaliere Micheroux ne informò così l'amica Giuditta Pasta: *“Fanatismo ... Tutti i giornali dicono meraviglie. È diventato un affare di Vanità Nazionale. Mai Rossini ha composta musica simile a quella dei nuovi pezzi [...] I pezzi nuovi di Rossini sono magnifici capolavori, e vi si scorge dappertutto il Genio”* (tratto da “Il furore e il silenzio. Vite di Gioachino Rossini” di Vittorio Emiliani)



In questa nuova produzione del Festival di Salisburgo, Riccardo Muti avrà accanto a sé il prestigioso regista tedesco Jürgen Flimm, attuale Direttore Artistico del Festival.

Venerdì 21 agosto / Mercoledì 26 agosto

ore 19.30 / 18.30

HAUS FÜR MOZART (opzionale)

Così fan tutte ossia *La scuola degli amanti*

Dramma giocoso in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart (K588)

Libretto di Lorenzo Da Ponte

Adam Fischer direttore
Claus Guth regia

Miah Persson Fiordiligi
Isabel Leonard Dorabella
Topi Lehtipuu Ferrando
Johannes Weisser Guglielmo
Bo Skovhus Don Alfonso
Patricia Petibon Despina

Wiener Philharmoniker

Associazione dei concerti del Wiener Staatsoperchor

“Così fan tutte le belle! Non c'è alcuna novità” canta Don Basilio nel primo atto de *“Le Nozze di Figaro”*. Quattro anni più tardi (1790) Mozart e Da Ponte dedicano a tale malevola affermazione un'intera opera, terzo e ultimo frutto della loro collaborazione: il *“Così fan tutte”* appunto.

La trama ruota attorno all'inganno tessuto per dimostrare la supposta infedeltà femminile. Ma nel gioco ambiguo che si dispiega vengono in luce sentimenti profondi, le relazioni umane si complicano e superano la schietta superficialità del *“dramma giocoso”*. Nella tensione tra amore e passione, sicurezza e negazione di sé, fedeltà e tradimento, i personaggi emozionalmente si perdono. La musica di Mozart ne segue le intime contraddizioni, a tratti facendoci dubitare della nostra capacità di discernimento tra gioco e realtà.

Con questo *“Così fan tutte”* il regista Claus Guth completa per il Festival di Salisburgo l'allestimento della trilogia Mozart-Da Ponte avviata con grande successo nel 2006 con *“Le Nozze di Figaro”*. Insieme ad Adam Fischer, direttore ungherese di casa sui più importanti palcoscenici internazionali, un cast vocale davvero ottimo.



Sabato 22 agosto

ore 15.00

HAUS FÜR MOZART

Le Nozze di Figaro

Opera buffa in quattro atti di Wolfgang Amadeus Mozart (K492)

Libretto di Lorenzo Da Ponte

dalla commedia *“La Folle Journée, ou Le Mariage de Figaro”*

di Pierre-Augustin Beaumarchais

Daniel Harding

direttore

Claus Guth

regia

Gerald Finley

Il Conte Almaviva

Dorothea Röschmann

La Contessa Almaviva

Julia Kleiter

Susanna

Luca Pisaroni

Figaro

Martina Janková

Cherubino

Franz-Josef Selig

Bartolo

Marie McLaughlin

Marcellina

Patrick Henckens

Basilio

Oliver Ringelhahn

Don Curzio

Adam Plachetka

Antonio

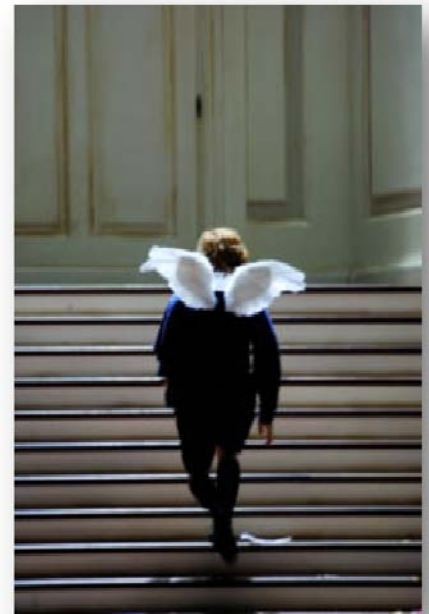
Eva Liebau

Barbarina

Wiener Philharmoniker

Associazione dei concerti Wiener Staatsoperchor

Il Festival di Salisburgo 2009 riprende il fortunato allestimento de “Le Nozze di Figaro” che nel 2006 inaugurò la trilogia Mozart-Da Ponte a firma di Claus Guth. Il regista tedesco descrive con queste parole la propria visione del lavoro mozartiano: «Le Nozze di Figaro è opera emblematica della primigenia forza dell’Eros; in essa amore e desiderio sono declinati in mille forme e i personaggi – ritratti in maniera esemplare – sono tesi tra senso morale e impulso amoroso. Mozart [...] descrive come le passioni umane più intense possano uscire dal controllo e raggiungere gli estremi [...] E’ per questo che ho voluto seguire i personaggi nelle loro più oscure profondità, lasciando al tempo stesso lo spazio per esplorare i momenti più utopici della musica di Mozart, per me particolarmente eccezionali nella partitura di Figaro. Un personaggio inventato, una sorta di Angelo-Eros, è il simbolo di questa sconcertante ‘altra dimensione’ che pervade l’opera: appare ogni volta che i protagonisti si trovano in situazioni diametralmente opposte a quelle che avrebbero vissuto se guidati dalla ragione».



Giovedì 27 agosto

ore 20.00

GROSSES FESTSPIELHAUS

Concerto Sinfonico

Nikolaj Znaider, violino

Gustavo Dudamel, direttore

Wiener Philharmoniker

P.I.Tchaikovsky, Concerto per Violino e Orchestra in re magg. op.35

I.Stravinsky, "Le Sacre du printemps" (La Sagra della Primavera)

Il 28 Marzo 1842 l'orchestra di corte di Vienna diretta da Otto Nicolai si presenta per la prima volta al pubblico in veste sinfonica, dando avvio a quella che diventerà l'orchestra dei Wiener Philharmoniker. Risalgono a quegli anni i principi che regolano ancora oggi l'istituzione musicale: autogestione artistica, organizzativa, finanziaria, appartenenza all'orchestra della Wiener Staatsoper come prerequisito necessario per far parte dell'ensemble. L'elenco dei direttori succedutisi alla guida Wiener Philharmoniker include nomi quali Hans Richter, Gustav Mahler, Felix Weingartner, Wilhelm Furtwängler, Clemens Krauss. Anche Wagner, Verdi, Bruckner, Brahms, Richard Strauss salirono sul podio viennese. Nel 1933 l'orchestra preferì rinunciare ad un direttore stabile, ma continuò a mantenere rapporti di continuata collaborazione con alcune delle personalità musicali più importanti del XX secolo: Arturo Toscanini, Bruno Walter, Erich Kleiber, Carlos Kleiber, Karl Böhm, Herbert von Karajan, Georg Solti, Leonard Bernstein, Claudio Abbado. I Wiener Philharmoniker partecipano al Festival di Salisburgo fin dal 1922.

In questo concerto la prestigiosa compagine viennese sarà guidata dal Gustavo Dudamel, il giovane e già affermatissimo direttore d'orchestra venezuelano recentemente nominato Direttore Musicale della Los Angeles Philharmonic: in programma uno dei più grandi capolavori musicali di tutti i tempi, La Sagra della Primavera di Igor Stravinsky.



PROPOSTE DI VIAGGIO

proposta A

Mer 19 / Dom 23 agosto

mercoledì 19:	arrivo a Salisburgo
giovedì 20:	ore 18.30 MOÏSE ET PHARAON
venerdì 21:	ore 19.30 COSI' FAN TUTTE (opzionale)
sabato 22:	ore 15.00 LE NOZZE DI FIGARO
domenica 23:	partenza da Salisburgo

proposta B

Lun 24 / Ven 28 agosto

lunedì 24:	arrivo a Salisburgo
martedì 25:	ore 18.30 MOÏSE ET PHARAON
mercoledì 26:	ore 18.30 COSI' FAN TUTTE (opzionale)
giovedì 27:	ore 20.00 WIENER PHILHARMONIKER
venerdì 28:	partenza da Salisburgo

Gli hotel proposti

>> Hotel **Auersperg (4*)** - www.auersperg.at

L'hotel Auersperg si trova nella parte orientale della città, vicino ai Giardini Mirabell, da dove la città vecchia è raggiungibile in circa 15 minuti a piedi. E' una struttura a conduzione familiare (appartiene alla stessa famiglia da tre generazioni), da poco completamente ristrutturata con gusto classico/moderno. A disposizione degli ospiti un piacevole piccolo giardino interno e una terrazza con una bella vista sulla città.

>> Hotel **Markus-Sittikus (4*)** - www.markus-sittikus.at

Posizionato vicino ai giardini Mirabell, nella parte orientale di Salisburgo, l'hotel Markus-Sittikus è una piccola struttura a conduzione familiare. Arredato in maniera "romantica", propone camere diverse una dall'altra, arredate in tinte pastello. Un piccolo giardino è a disposizione degli ospiti.

>> Hotel **NH Salzburg City (4*)** - www.nh-hotels.com

L'hotel NH Salzburg City si trova vicino ai giardini Mirabell, sulla sponda orientale del fiume Salzach: la maggior parte dei luoghi di interesse turistico e storico della città sono raggiungibili a piedi in 15 minuti. E' una struttura di recente apertura, ampia e funzionale, con camere grandi arredate in stile moderno. Ottimo standard di servizi.

>> Hotel **Altstadt Kasererbrau (4*)** - www.kasererbraeu.at

L'hotel Altstadt Kasererbrau si trova nel cuore storico di Salisburgo, in una zona pedonale a due minuti a piedi dalla Cattedrale e dalla zona del Festival. Collocato in un edificio storico (risale al 1342!), l'hotel è stato ristrutturato di recente, in uno stile che fonde con sapienza design moderno e dettagli d'epoca. Area benessere a disposizione degli ospiti.

Eventuali variazioni

Il programma potrebbe subire delle variazioni in relazione ad eventuali cambiamenti da parte del Festival.

Quote individuali di partecipazione

Quote valide per entrambe le partenze: 19 agosto (proposta A) e 24 agosto (proposta B).

	c/o hotel Auersperg oppure Markus-Sittikus	c/o hotel NH Salzburg City oppure Altstadt Kasererbrau
in camera doppia	1.000,00	1.100,00
supplemento camera doppia uso singola	390,00	460,00
supplemento Così fan tutte (opzionale)	250,00	

Agli Abbonati all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e agli Amici di Santa Cecilia sarà riservata una riduzione del 5% sulle quote di partecipazione.

Le quote comprendono:

- 4 notti presso uno degli hotel indicati (a scelta e secondo disponibilità al momento della prenotazione) con trattamento di pernottamento e prima colazione;
- poltrone gli appuntamenti musicali in programma ("Così fan tutte" opzionale) - vedi "categorie poltrone spettacoli" - NOTA 1;
- assicurazione medico-bagaglio.

Le quote non comprendono:

- viaggio dall'Italia e trasferimenti in genere - vedi NOTA 2;
- pasti e bevande;
- mance, extra e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "le quote comprendono".

NOTE:

(1) Categorie poltrone spettacoli:

- Moïse et Pharaon / Le Nozze di Figaro / Così fan tutte: 3a categoria
- concerto Wiener Philharmoniker: 2a categoria

(2) Viaggio dall'Italia: siamo a disposizione per aiutarvi ad organizzare al meglio il viaggio fino a Salisburgo

Polizza annullamento viaggio gratuita

Prenotando con un anticipo di 60 giorni sulla data di partenza (entro il 19 o 24 giugno) nel pacchetto di viaggio sarà inserita **gratuitamente una polizza contro penali di cancellazione**. L'assicurazione, fornita da Mondial Assistance e del valore pari al 5% della quota di partecipazione, rimborserà le penali normalmente applicate in caso di successiva impossibilità di partecipare al viaggio per motivi documentabili, con franchigia del 20% per ogni motivo documentato, senza franchigia in caso di ricovero ospedaliero. Dettagli su richiesta.

Un'idea per estendere il soggiorno: il Salisburghese

Musica a parte, il Salisburghese è una regione veramente splendida. Montagne scenografiche, boschi profumati, fiumi, laghi balneabili: il luogo ideale per godersi qualche giorno di vacanza a contatto con la natura.

Il nostro suggerimento è quello di abbinare al viaggio musicale a Salisburgo un soggiorno per esempio a **Zell am See**, la deliziosa cittadina di origini medievali adagiata sulle limpide acque del lago Zeller See, a circa 90 km da Salisburgo. Da qui si può partire per lunghe passeggiate sulle montagne circostanti, in alta o media quota, per mini crociere in battello, per un giro del lago in trenino. Si può fare visita al castello di Kaprun o alla gola Sigmund Thun, oppure semplicemente gironzolare tra i negozietti del centro facendo sosta in uno dei bar sulla Seepromenade. Oppure, a soli 35 km da Salisburgo, si potrà scegliere una breve vacanza sulle sponde del lago Wolfgangsee, in una delle graziose località di **St.Gilgen**, **Strobl** o **St.Wolfgang**. Siamo a disposizione per aiutarVi ad organizzare il soggiorno nel modo più adatto alle Vostre esigenze.



Informazioni e prenotazioni

NOTEINVIAGGIO di Alderan srl

via Giuseppe Sacconi, 4/B - 00196 Roma - tel 06.3220657/9 - fax 06.62209895

info@noteinviaggio.it - www.noteinviaggio.it